



Convenzione relativa alla realizzazione del progetto “IT Out OFF - Egitto”

tra

La **Direzione generale Creatività contemporanea**, (C.F. 97829270582), organo del Ministero della Cultura (MiC), di seguito sinteticamente “**DGCC**”, con sede in Via di San Michele, 22 - 00153 Roma, nella persona del Direttore Generale Angelo Dott. Piero Cappello

e

La **Direzione generale per la Diplomazia pubblica e culturale** (C.F. 80213330584), organo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), di seguito sinteticamente “**DGDP**”, con sede in Piazzale della Farnesina, 1 - 00135 Roma, nella persona del Vice Direttore Generale, Min. Plen. Filippo La Rosa

e

L’**Istituto Italiano di Cultura Il Cairo** (C.F. 80213330584), di seguito sinteticamente “**IIC Cairo**”, con sede in Via El Sheikh El Marsafi 3, Zamalek, Il Cairo, Egitto, nella persona del Direttore Dott. Maurizio Guerra

Di seguito anche nominati congiuntamente come “Parti”

PREMESSO

che il MiC, mediante la DGCC, ai sensi dell’art. 18 del D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance” ha tra i propri compiti istituzionali la promozione della conoscenza dell’arte visiva, della fotografia, e delle altre espressioni della creatività contemporanea all’estero, fatte salve le competenze del MAECI e d’intesa con il medesimo; promuove la creatività e la produzione nel settore dell’arte e delle altre espressioni della creatività contemporanea e ne diffonde la conoscenza, valorizzando le opere di artisti e creativi; promuove e sostiene la ricerca, i talenti e le eccellenze italiane nel campo dell’arte visiva e delle altre espressioni della creatività contemporanea;

che il MAECI, mediante la DGDP, ha tra i propri compiti istituzionali la promozione della cultura italiana all’estero e, nel quadro di tale mandato, ritiene opportuno offrire sostegno ad artisti e creativi italiani attraverso la realizzazione di programmi di valorizzazione della creatività contemporanea;

che l’art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, prevede che “le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”;

che la DGCC ha istituito dal 2022, in partnership con la DGDP, un programma che ha preso il titolo di “IT Out OFF the Ordinary”, a seguire anche “IT Out OFF”, volto



all'internazionalizzazione della creatività contemporanea in occasione di grandi manifestazioni internazionali attraverso il sostegno a progetti che coinvolgano creativi italiani ed internazionali connessi e, quando possibile, collaterali a tali grandi eventi e realizzati dagli Istituti Italiani di Cultura competenti per il territorio in cui si svolge la manifestazione,

che con il Decreto del Ministro della Cultura 11 maggio 2022, n. 199, recante in allegato l'elenco dei progetti da finanziare con il “Fondo per il potenziamento della promozione della cultura e della lingua italiana all'estero – Triennio 2022-24”, è stato approvato il progetto “IT out OFF” volto alla realizzazione di progetti in occasione di importanti manifestazioni artistiche internazionali per il triennio 2022-2024 da realizzarsi negli anni 2023, 2024 e 2025, per la somma totale di euro 75.000,00, vale a dire euro 25.000,00 annui;

che l’“Atto di indirizzo concernente l’individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell’anno 2025 e per il triennio 2025-2027”, emanato dal Ministro della cultura con decreto 21 gennaio 2025, n. 12, prevede, tra l’altro, che nell’ambito della politica internazionale verrà riservato rilievo strategico alla cooperazione culturale quale strumento di mediazione e dialogo e ponendo al servizio dei paesi meno avvantaggiati le capacità di valorizzazione che ne possano incentivare le strategie culturali e che, in tale ottica, una particolare attenzione sarà posta alla promozione di progetti di cooperazione culturale con l’Africa e il Mediterraneo allargato;

che la Biennale di Alessandria d’Egitto è una tra le più rilevanti manifestazioni internazionali, fondata nel 1955 ed incentrata sul dialogo tra produzioni artistiche contemporanee dei Paesi del bacino del Mediterraneo;

che nel mese di settembre 2026, è prevista la ripresa delle attività dalla Biennale di Alessandria dopo una pausa di dodici anni, con la ventisettesima edizione a cura dell’artista Moataz Nasr, dal titolo “This Too Shall Pass”;

che tra le Parti esiste un comune interesse istituzionale nella promozione della creatività nel settore dell’arte e dell’architettura contemporanee, della fotografia, del design, della moda, valorizzando le opere di artisti e creativi italiani in occasione di una storica manifestazione culturale nell’ambito dell’arte contemporanea del bacino del Mediterraneo;

che le prime edizioni del progetto IT Out OFF, svoltesi a Dakar nel 2022 (in occasione della Biennale di Dakar), a Barcellona nel 2024 (in occasione di Manifesta 15), a Berlino nel 2025 (in occasione della Berlin Biennale), hanno avuto un riscontro positivo in termini di visibilità e promozione internazionale dell’arte contemporanea italiana;

che DGCC, DGDP e IIC Cairo, sulla base delle interlocuzioni avvenute, hanno l’interesse di realizzare un progetto di promozione dell’arte italiana connesso alla Biennale di Alessandria d’Egitto con lo scopo di potenziare la diffusione della conoscenza dell’arte italiana all'estero, progetto che sarà selezionato attraverso una procedura pubblica di manifestazione di interesse predisposta congiuntamente dalle Parti ed indetta da IIC Cairo;

che con provvedimento del 10 dicembre 2025, rep. n. 52, il Direttore Generale della DGCC ha determinato di disporre quanto necessario al fine della sottoscrizione di una convenzione in cui vengano stabilite le modalità, i tempi e i compiti attribuiti per la realizzazione della nuova edizione del progetto IT Out OFF da svolgersi in Egitto in occasione della Biennale di Alessandria d’Egitto e denominato “IT Out OFF - Egitto”;



TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONCORDA E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte essenziale e integrante del presente atto.

Art. 2

Oggetto

1. Le Parti istituiscono la nuova edizione del progetto “IT Out OFF”, in occasione della ripresa delle attività della Biennale di Alessandria d’Egitto, denominato “IT Out OFF – Egitto”. Il progetto si presenterà come evento connesso alla citata Biennale con l’obiettivo di realizzare un progetto di promozione dell’arte italiana contemporanea che può comprendere programmi pubblici, piccole mostre, incontri, laboratori, ed eventi affini.
2. Allo scopo di garantire il massimo della trasparenza, partecipazione e inclusione nelle procedure, il progetto sarà selezionato a seguito di una manifestazione di interesse predisposta congiuntamente dalle Parti ed indetta da IIC Cairo.
3. Obiettivi principali del progetto sono la promozione dell’arte contemporanea italiana all’estero, senza limiti di espressione e di linguaggio, dell’attività di artisti/e, curatori/curatrici, studiosi/e italiani/e, con il fine di valorizzarne ricerche e pratiche attraverso il dialogo interculturale.
4. Il progetto prevedrà una iniziativa rivolta ad indagare tematiche affini a quelle affrontate dalla Biennale; potrà includere anche confronti tra artisti e/o curatori e studiosi italiani e internazionali; potrà essere realizzato nella sede di un partner di progetto locale e potrà prevedere una agile pubblicazione quale esito delle attività; saranno, inoltre, valutati positivamente i progetti che, in fase di candidatura, dimostrino di aver già stipulato, o avviato, eventuali forme di co-finanziamento. Il progetto dovrà essere avviato entro novembre 2026.
5. L’avviso pubblico per la manifestazione di interesse, che sarà redatto entro gennaio 2026, sarà rivolto a curatori italiani o anche non italiani - purché siano residenti e attivi in Italia e che lavorano sull’arte italiana - e conterrà tutte le indicazioni per la realizzazione del progetto, i requisiti di partecipazione, gli obiettivi da raggiungere, la dotazione economica che sarà erogata, e quanto altro ritenuto utile dalle Parti.
6. Le Parti concordano che la valutazione dei progetti pervenuti tramite la manifestazione d’interessa sarà affidata ad una Commissione di valutazione formata di diritto da un membro designato dalla DGCC; un membro designato dalla DGDP, un membro designato dall’IIC Cairo.

Art. 3

Durata, attività e cronoprogramma

1. La presente convenzione disciplina esclusivamente il progetto “IT Out OFF - Egitto”; entrerà in vigore dalla data della sua sottoscrizione ed è valida fino alla conclusione delle attività previste, e comunque non oltre il 31 dicembre 2026. Potrà essere modificata solo mediante accordo scritto tra le Parti.
2. Le attività previste tra la stipula della convenzione e la fine del progetto sono le seguenti:



- redazione e pubblicazione della manifestazione di interesse;
- comunicazione e promozione dell'avviso pubblico;
- organizzazione dell'istruttoria e delle procedure di selezione;
- contratto di incarico al curatore o alla curatrice;
- monitoraggio e supporto durante la realizzazione del progetto;
- comunicazione e promozione del progetto;
- spedizione copie dell'eventuale catalogo;
- voli e alloggio per attori del progetto e delegazione italiana in occasione dell'evento;
- chiusura del progetto, relazione finale e rendicontazione.

3. Tali attività saranno scandite secondo il seguente cronoprogramma:

- dicembre 2025: avvio attività organizzative e di comunicazione, avvio predisposizione della manifestazione di interesse;
- gennaio – marzo 2026: redazione e pubblicazione della manifestazione di interesse della durata di 45 gg.; istruttoria e valutazione delle domande pervenute;
- aprile – maggio 2026: comunicazione dei risultati e incarico al curatore selezionato;
- giugno – novembre 2026: preparazione e avvio del progetto selezionato;
- il progetto dovrà essere concluso entro il 31 dicembre 2026, o quantomeno realizzato nelle attività fondamentali entro tale data.

Art. 4

Impegni, ruoli e responsabilità delle parti

1. Le Parti si impegnano a collaborare per la migliore realizzazione del progetto, avvalendosi delle conoscenze specialistiche e dell'esperienza delle rispettive istituzioni e mettendo a disposizione le proprie strutture organizzative, comprensive di risorse umane e strumentali, per le attività di competenza. Le Parti inoltre contribuiscono alla diffusione dell'iniziativa nel rispetto di quanto indicato all'art. 8 della presente convenzione.

2. La DGDP e la DGCC garantiscono il coordinamento dell'iniziativa.

3. La DGCC si impegna a sostenere economicamente la realizzazione del progetto, secondo quanto disposto dall'Art. 5 della presente convenzione.

4. L'IIC Cairo è ente attuatore del progetto e si impegna a realizzare le azioni specificate all'art.3 (autonomamente e/o mediante affidamenti ad operatori economici terzi), in accordo e collaborazione con la DGCC e nelle modalità stabilite dalla presente convenzione.

5. L'IIC Cairo si impegna a gestire il finanziamento della DGCC, ad informare regolarmente le Parti sullo stato di avanzamento del progetto; è responsabile dei rapporti e del conferimento dell'incarico al curatore/curatrice selezionato/a attraverso la manifestazione di interesse e gestisce i rapporti con le istituzioni locali coinvolte nell'evento, di cui al presente accordo, al fine della ottimale realizzazione dell'iniziativa.

6. Il sopracitato incarico omnicomprensivo al curatore, ammontante a euro 22.000,00 IVA e oneri compresi, verrà disciplinato da un contratto stipulato con l'IIC Cairo, secondo le procedure amministrative previste dalla legge.

7. Per la DGCC il gruppo di lavoro è composto dalla Dott.ssa Orsola Miletì e dal Dott. Matteo Piccioni, funzionari storici dell'arte in servizio presso il Servizio II - Arte contemporanea e fotografia della medesima Direzione generale.



8. Per la DGDP le referenti e coordinatrici operative del progetto sono la Dott.ssa Michela De Riso e la Dott.ssa Redenta Maffettone, funzionarie dell'Area della Promozione Culturale in servizio presso l'Unità per il Coordinamento degli Istituti Italiani di Cultura della medesima Direzione generale.

9. Per l'IIC Cairo il responsabile del progetto è il direttore, Dott. Maurizio Guerra; il referente è Dott.ssa Ilaria Zagarese, Addetto Culturale presso IIC Cairo .

10. Ciascuna delle Parti è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che venissero instaurati nell'ambito delle attività di cui al presente atto.

11. Il personale di ciascuna delle Parti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente accordo, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori.

Art. 5

Impegni finanziari

1. Per lo svolgimento dell'attività le Parti convengono che i costi non superino l'importo di euro 25.000,00 (venticinquemila/00) come da preventivo generale delle spese, intese tutte IVA e oneri eventuali compresi, che qui si intende approvato:

Voci di spesa	Oneri previsti
Incarico onnicomprensivo curatore/curatrice	€ 22.000,00
Titoli di viaggio e ospitalità	€ 3.000,00
Totale	€ 25.000,00

2. La DGCC assicura all'IIC Cairo il contributo finanziario complessivo citato pari a € 25.000,00 (venticinquemila/00), comprensivo di IVA e ogni eventuale ulteriore onere fiscale, a valere sulle risorse del Capitolo 7712 "Spese per progetti relativi al potenziamento dell'arte e dell'architettura italiane contemporanee all'estero" PG 1 "Spese per progetti relativi al potenziamento dell'arte e dell'architettura italiane contemporanee all'estero" Anno Finanziario 2025, EPR 2024, finalizzato, come sopra specificato, alla copertura delle spese connesse all'incarico del curatore/della curatrice per la realizzazione del progetto e alle spese di ospitalità relative al progetto stesso.

3. L'IIC Cairo, in quanto ente attuatore del progetto, si farà carico delle spese relative al progetto nella loro interezza.

4. Le singole voci di spesa del quadro economico potranno subire variazioni, fatto salvo il saldo invariato del contributo finanziario a carico della DGCC. Ogni eventuale variazione dovrà, in ogni caso, essere preventivamente concordata fra le Parti.



Art. 6

Modalità di erogazione, monitoraggio e report

1. La DGCC erogherà la somma prevista dal precedente art. 5, pari a euro € 25.000,00 (venticinquemila/00) comprensivo di IVA e ogni eventuale ulteriore onere fiscale, in un'unica soluzione alla firma del presente atto e in base alle disponibilità di cassa, per supportare le attività di avvio del progetto, di comunicazione e la predisposizione dell'avviso di manifestazione di interesse. Tale somma sarà accreditata sul Conto Corrente alle seguenti coordinate:

Intestazione: **ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA IL CAIRO**

Cc. n: - Iban: **IT15F0569603204000011298X54**

Bic: **POSOIT22XXX**

Nome Banca: **Banca Popolare di Sondrio**

Indirizzo banca: **Piazza Biagio Pace, 1**

00164 Roma

082 ROMA - AG. 4

2. IIC Cairo è tenuto alla restituzione degli importi percepiti, qualora le attività non siano state, in tutto o in parte, regolarmente eseguite come previste dal presente accordo. Per il recupero delle relative somme si provvederà nelle forme previste dalla normativa in materia di riscossione coattiva delle entrate patrimoniali dello Stato.

3. La DGCC monitorerà costantemente l'esecuzione del progetto e potrà richiedere all'IIC Cairo report riferiti al SAL (Stato Avanzamento Lavori) in ogni momento della sua durata.

4. L'IIC Cairo si impegna ad inviare alla DGCC:

- una relazione sulle attività svolte nel 2025 per l'avvio del progetto, entro e non oltre il 31 dicembre 2025;
- una relazione circostanziata, corredata dai verbali della selezione del curatore, e dal progetto approvato, entro il 31 maggio 2026;
- una relazione dell'avvio del progetto selezionato, entro il 30 novembre 2026;
- una relazione circostanziata e corredata dal prospetto di rendiconto delle spese sostenute con il contributo finanziario erogato alla conclusione del progetto.

Art. 7

Materiali e prodotti derivati dal progetto

Nell'ambito del progetto in questione, non sono ammissibili spese per l'acquisto di beni durevoli o la produzione di opere non effimere. I prodotti materiali eventualmente realizzati in occasione dell'evento potranno essere solo *site specific* e destinati allo smaltimento al termine dell'evento; i diritti intellettuali e morali delle eventuali opere prodotte rimarranno di proprietà degli autori. Eventuali ulteriori disposizioni saranno disciplinate da accordi tra l'IIC Cairo e i terzi coinvolti.

Art. 8

Comunicazione e promozione

1. Le parti concordano sull'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa, oggetto della presente convenzione, in maniera condivisa e unitaria.



2. Tutti i materiali della comunicazione, cartacei e/o digitali (a titolo esemplificativo: eventuali locandine, banner, programmi di sala, comunicazioni sui social, etc.) dovranno essere concordati preventivamente dalle Parti e presentare i loghi in alta risoluzione delle Parti. Le Parti si impegnano a utilizzare i loghi per le finalità oggetto della presente convenzione e sempre previa autorizzazione.
3. Tutti i materiali dovranno indicare che il progetto è realizzato in maniera congiunta dalle Parti, secondo le modalità che saranno definite di comune accordo. Il curatore o la curatrice che riceverà l'incarico dovrà attenersi scrupolosamente a tali modalità secondo le indicazioni inserite nel contratto di incarico in merito alla comunicazione del progetto.
4. Tutti i materiali della comunicazione – relativamente all'utilizzo di logo e dicitura secondo le modalità sopra descritte – dovranno essere preventivamente approvati dalle Parti prima della loro stampa e/o pubblicazione e/o diffusione. L'eventuale catalogo conterrà il logo dell'iniziativa e il logo di ciascuna delle Parti e dovrà ricevere l'approvazione dalla DGCC prima della stampa.
5. Le Parti si impegnano a pubblicare sui propri siti istituzionali una descrizione dell'iniziativa e/o a promuoverne i contenuti presso il pubblico in altre forme e modi. Si impegnano inoltre a diffondere notizia della mostra attraverso le rispettive mailing list, previo coordinamento tra gli Uffici Comunicazione.
6. In tutti i post inerenti l'evento, le Parti inseriranno reciproche menzioni al fine di essere tempestivamente informati sulle comunicazioni in uscita, attraverso hashtag che saranno definiti di comune accordo.
7. I materiali informativi prodotti nell'ambito del progetto potranno essere utilizzati dalle Parti, che ne potranno disporre liberamente nell'ambito delle proprie competenze e delle proprie attività istituzionali.
8. 10 (dieci) copie dell'eventuale catalogo saranno inviate alla DGCC per i suoi scopi istituzionali.

Art. 9

Protezione dei dati personali e riservatezza

1. Le Parti si impegnano reciprocamente ad osservare la normativa a tutela dei dati personali impiegati ai fini dell'esecuzione del presente accordo, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) sulla tutela dei dati personali e in conformità al D.lgs. 196/03 (cd. Codice della Privacy), così come novellato dal D.lgs. 101/2018. Il trattamento dei dati personali per il perseguitamento delle finalità della presente Convenzione sarà effettuato tra le Parti in conformità ai principi di liceità, proporzionalità, necessità ed indispensabilità del trattamento, ai sensi della vigente normativa, nonché in base alle disposizioni organizzative interne delle medesime Parti.
2. Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 (GDPR).
3. Per l'organizzazione del progetto IT Out OFF - Egitto, il MiC e il MAECI fungeranno da autonomi Titolari del trattamento, rappresentati dai dirigenti rispettivamente competenti.
4. Le Parti si coordineranno per mettere a punto il contenuto delle informative agli utenti e per definire le rispettive responsabilità con riferimento all'esercizio dei diritti dei predetti utenti.



5. Salvo quanto diversamente previsto nella presente Convenzione, le Parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati, le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale ed amministrativa ed i documenti di cui vengano a conoscenza o in possesso in esecuzione della presente Convenzione o comunque in relazione ad essa in conformità alle disposizioni di legge, di non divulgareli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'accordo, per la durata della convenzione stessa.

6. Le Parti si obbligano a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori la massima riservatezza su fatti e circostanze di cui gli stessi vengano a conoscenza, direttamente e/o indirettamente, per ragioni del loro ufficio, durante l'esecuzione della presente convenzione.

Art. 10

Risoluzione, controversie, foro competente

La presente convenzione sarà risolta di diritto con effetto immediato nel caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti del MiC come pubblicato sul sito istituzionale.

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si rinvia, in quanto applicabili, alle disposizioni di legge vigenti, anche di derivazione comunitaria, ai principi generali e alle norme del Codice Civile, nonché ai regolamenti in vigore.

In caso di controversie sull'interpretazione e sull'esecuzione della presente convenzione, la questione verrà in prima istanza definita tra le Parti. Qualora non fosse possibile, il Foro competente esclusivo sarà quello di Roma.

Art. 11

Sottoscrizione

1. La convenzione composta di 8 (otto) pagine è firmata digitalmente, in unico originale, ex art. 24, commi 1 e 2 del Codice dell'amministrazione digitale – Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE TRA LE PARTI

Per la DGDP

Il Vice Direttore Generale,
Min. Plen. Filippo La Rosa

Per la DGCC

Il Direttore Generale,
Angelo Piero Cappello

Per l'IIC Cairo

Il Direttore,
Maurizio Guerra